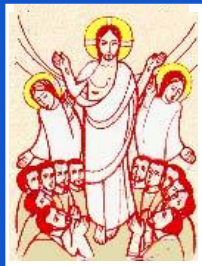


“Notiziario dell’Unità Pastorale “Beata Vergine della Neve”

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

1 Giugno 2025 – Edizione n°393



Ascensione del Signore

«Andate e fate discepoli
tutti i popoli, dice il Signore,
ecco, io sono con voi tutti i giorni,
fino alla fine del mondo.»

(dal Vangelo)

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,46-53)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall’alto».

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dove sei, Signore? Dove sei finito? Dove, nella nostra umanità dolente, irrequieta, aggressiva? Dove nelle nostre quotidianità intasate, occupate, ansiose? Dove nelle nostre comunità a volte stanche e claudicanti, autoreferenziali e smarrite? Dove sei in questo mondo rabbioso e feroce, che alza i toni, che passa dalle parole ai fatti, annotando nelle lugubri litanie di morte nuovi conflitti? Dove sei, ora, Maestro? Abbiamo seguito il tuo annuncio e ci siamo fidati. Abbiamo bevuto dalle tue parole e cambiato la nostra vita. E ci siamo scoperti amati e capaci di amare. Abbiamo sostato, affranti, sotto la croce, per poi correre al sepolcro e, con fatica, convertirci alla gioia. Ma ora, dove sei? Presso il Padre, racconta Luca. Sei asceso.

Domande. Uomini di Galilea, perché continuate a guardare il cielo? Quante domande la Parola rivolge al cercatore di Dio in questi giorni pasquali.

Perché piangi, anima mia, perché su di me gemi? Perché cercate fra i morti uno che è vivo? Dio ci interroga, ci scuote, ci invita ad andare oltre, a crescere, a credere. No, non dobbiamo cercare in cielo il volto di un Dio che ha calpestato la terra. Lo possiamo cercare là dove ha deciso, per sempre, di abitare: in mezzo ai fratelli più poveri, in mezzo alla comunità di coloro che credono nel Nazareno.

E se, invece. Ma se, invece, Gesù avesse voluto dirci qualcosa di nuovo? Di inatteso? Se davvero nei progetti di Dio ci fossimo noi? Ci fossi, sul serio, io?

Se, mettete il caso, davvero Gesù avesse davvero, sul serio (follemente), affidato l’annuncio del Regno alla Chiesa? A questa Chiesa?

Il tempo della Chiesa. L’ascensione segna la fine di un momento, il momento della presenza fisica di Dio, dell’annuncio del vero volto del Padre da parte di Gesù, che professiamo Signore e Dio, con la rassicurazione, da parte di Dio stesso della sua bontà e della sua vicinanza nello sguardo di noi discepoli. Ora è il tempo di costruire relazioni e rapporti a partire dal sogno di Dio che è la Chiesa: comunità di fratelli e sorelle radunati nella tenerezza e nella franchezza nel Vangelo. Smettiamola di guardare tra le nuvole cercando il barlume della gloria di Dio e – piuttosto – vediamo questa gloria disseminata nella quotidianità di ciò che siamo e viviamo. Come ci ha ricordato come prima cosa Papa Leone: sparire perché rimanga Cristo, farsi piccolo perché Lui sia conosciuto e glorificato (cfr Gv 3,30), spendersi fino in fondo perché a nessuno manchi l’opportunità di conoscerlo e amarlo. La gloria di Dio, che abbiamo assaporato, siamo invitati a raccontarla, a renderla credibile ed accessibile, ben consapevoli che solo nel di più, nell’altrove riusciremo finalmente a realizzarla in pienezza. Il Signore ci dice che è possibile qui e ora costruire il suo Regno. L’ascensione segna l’inizio della Chiesa, l’avvio di una nuova avventura che vede noi protagonisti in attesa del suo ritorno definitivo. Ascendiamo: smettiamola di fare i bambini devoti.

Sapendoci amati, amiamo. Diventiamo Chiesa.

(Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 1-6-2025 da www.paolocurtaz.it)

CALENDARIO LITURGICO DALL' 1 ALL'8 GIUGNO 2025

Sabato 31 maggio - Visitazione della Beata Vergine Maria

✘ **Ore 15:30 a Marmirolo:** matrimonio di Arianna e Davide;

✘ **Ore 18:30 a Roncadella:** S. Messa prefestiva con animazione a cura della parrocchia di Bagno;

Domenica 1 giugno- Ascensione del Signore

✘ **Ore 09:30 a Sabbione:** S. Messa;

✘ **Ore 09:30 a Castellazzo:** S. Messa;

✘ **Ore 10:00 a Corticella:** S. Messa;

✘ **Ore 11:00 a Gavasseto:** S. Messa con ricordo dei defunti Ivo Manzini, Maria Spina;

✘ **Ore 11:15 a Bagno:** S. Messa in memoria dei defunti Imelde, Giuseppe Iotti e famigliari; Ugo Giovanardi; Gino Talami;

✚ **Ore 11:00 a Marmirolo:** S. Battesimo di Dylan Topalli, Asia Laquintana, Asia Arena, Mattia Vasapollo, Ester Cotugno, Giulia Ferrari;

Lunedì 2 giugno

Martedì 3 giugno - San Carlo Lwanga e compagni

✘ **Ore 09:30 a Corticella:** S. Messa;

Mercoledì 4 giugno

✘ **Ore 20:30 a Gavasseto:** S. Messa;

Giovedì 5 giugno - San Bonifacio

✚ **Ore 21:00 a San Donnino:** veglia di preghiera di Pentecoste organizzata da giovani dell'UP (vedere locandina e avviso);

Venerdì 6 giugno

Sabato 7 giugno

✘ **Ore 15:30 a Masone:** matrimonio di Silvia e Matteo;

✘ **Ore 19:00 a Roncadella:** S. Messa prefestiva con animazione a cura delle parrocchie di Corticella-San Donnino;

Domenica 8 giugno - Pentecoste

~~✘ Ore 09:30 a Roncadella:~~ S. Messa;

✘ **Ore 09:30 a Castellazzo:** S. Messa;

✘ **Ore 10:00 a San Donnino:** S. Messa con memoria dei defunti famiglie Braglia Fontana; coniugi Gasparini;

✘ **Ore 11:00 a Gavasseto:** S. Messa;

✘ **Ore 11:00 a Marmirolo:** S. Messa;

✘ **Ore 11:15 a Bagno:** S. Messa con memoria dei defunti famiglie Romani Gilioli; Dante, Elisa, Arturo Borciani e Pierluigi;

✚ **Ore 16:00 a Gavasseto:** S. Battesimo di Alessandro Bussei e Damiano Crotti.

PER RICEVERE IL NOTIZIARIO

DIGITALE SCRIVI A

redazione@upbeataverginedellaneve.it



DAMMI IL 5X1000!

Lo sai che puoi aiutare l'associazione genitori della scuola San Giovanni Battista donando il tuo 5x1000?

Farlo è semplice!
Basta inserire il C.F. 91010450350
in fase di dichiarazione dei redditi

A te non costa nulla,
per i bimbi della scuola è molto importante!

GRAZIE!

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

* A partire da **sabato 7 giugno** la **messa prefestiva** del sabato a **Roncadella** sarà alle ore **19:00**.

* **Sabato 7 giugno** alle ore **20:30** in **Cattedrale** a Reggio ci sarà l'**ordinazione presbiterale** di Francesco Bazzoni.



U.P. Beata Vergine della Neve

VEGLIA DI PENTECOSTE

Giovedì 5 giugno
Chiesa di San Donnino
ore 21.00

Organizzata dai
giovani dell'UP

QUANDO I PICCOLI AIUTANO I GRANDI A PREGARE

Ecco una buona notizia: siamo una comunità viva. Perché alcuni "piccoli" hanno camminato tanto e hanno così fame e sete del Signore da essere un esempio e una guida nella preghiera per noi "grandi".

Viviamo del ribaltamento del Vangelo, quello che mette gli ultimi davanti ai primi, che scardina ogni gerarchia razionale, che confonde le generazioni, il tempo per privilegiare la vita dello Spirito e il legame profondo che ciascuno ha con Dio.

Ecco perché **i Giovani dell'UP hanno organizzato un altro momento**, dopo la Via Crucis del Venerdì Santo a Corticella: perché hanno il desiderio di far vibrare la fiamma dello Spirito, di soffiare sulle braci e accendere tutto: luci, cuori, speranze.

Diamo risalto e importanza alla Pentecoste pregando insieme giovedì 5 giugno a San Donnino dalle ore 21:00.

Giubileo delle Famiglie, dei Bambini, dei Nonni e degli Anziani 2025 Un Cammino di Speranza nella Vita Quotidiana

Dal 30 maggio al 1° giugno si celebra il Giubileo delle Famiglie.

Un'occasione per riscoprire, alla luce del Vangelo, il valore profondo della vita familiare, fatta di gesti semplici, di fatica quotidiana, ma anche di una promessa che illumina ogni passo: Dio è con noi, ed è innamorato della normalità. Il Giubileo si presenta come un cammino, non solo fisico ma spirituale.

Nel cammino si rinnova la consapevolezza che la fede non è un ideale lontano, ma una speranza concreta, fondata su una promessa: **Dio non abbandona, Dio abita.**

E abita proprio lì dove la vita si fa più reale: nelle cucine affollate, nei pianti dei bambini, nei silenzi tra coniugi, nei momenti di gioia condivisa. **La casa è il luogo della vita vera**, il santuario in cui si intrecciano le trame dell'esistenza. È lì che si sperimenta la tenerezza di Dio, non come un'emozione passeggera, ma come un filo costante, invisibile e resistente, che tiene insieme le giornate più diverse.

L'amore di Dio si manifesta nella concretezza: nello sguardo che perdona, nella pazienza che attende, nel coraggio che rialza. Nel cuore di questo cammino risuona un messaggio profondo e liberante: la persona è sempre più importante delle sue azioni. Viviamo in un mondo spesso incline al giudizio, ma Gesù non ha giudicato il mondo: lo ha salvato. E la salvezza comincia proprio quando impariamo ad accogliere l'altro con i suoi limiti, a vederlo con gli occhi di Dio.

In questo cammino giubilare, **la preghiera diventa il respiro delle famiglie**. Non una fuga dalla realtà, ma uno sguardo nuovo su di essa. La preghiera ci aiuta ad amare gli altri, nonostante i loro sbagli e i loro peccati. Non perché ignoriamo le fragilità, ma perché scegliamo di guardare più a ciò che unisce che a ciò che divide. Il Giubileo delle Famiglie è un invito a ripartire con fiducia; a riconoscere che la santità non è per pochi eletti, ma si costruisce ogni giorno, nei gesti semplici e ripetuti, nella fedeltà, nella cura, nel perdono. È un invito a camminare insieme, come famiglie e come comunità, nella gioia di sapere che Dio ci accompagna nella nostra normalità, trasformandola, giorno dopo giorno, in **luogo di grazia**.

I RAGAZZI DI SECONDA MEDIA E LA LORO "TRANSUMANZA" ALLA MADONNA DI SAN LUCA

Ciao a tutti! Siamo gli educatori di seconda media dei ragazzi di Bagno. Abbiamo chiesto uno spazio all'interno del notiziario per dar voce al nostro cammino con i ragazzi, perché pensiamo sia giusto condividere con voi un momento bello che abbiamo vissuto con i nostri (vostri) giovani.



Sì, perché la nostra comunità è viva, è presente e lo sono anche i nostri ragazzi, dal primo all'ultimo; e non solo camminano, ma corrono, crescono, a modo loro ma sempre insieme.

Volevamo terminare quest'anno di catechismo in modo **speciale** e cosa si può proporre di meglio in maggio in un anno giubilare se non una **gita alla Basilica della Madonna di San Luca a Bologna?**

Forse abbiamo fatto più una "transumanza" che un vero e proprio pellegrinaggio da bravi cristiani, ma sicuramente i ragazzi si ricorderanno a lungo di questa giornata vissuta insieme:

- Il viaggio in treno;
- La dura salita fino al santuario;
- Il saluto a suor Cecilia delle suore domenicane;
- I tanti volti incontrati in strada;
- La visita a Santo Stefano e alle sue sette chiese;
- La festa del Bologna per la Coppa Italia;
- Le grida, le urla, i sorrisi e i canti che ci hanno accompagnato tutto il giorno;
- La stanchezza e la gioia del rientro a casa.

Anche per questo giro abbiamo terminato, ma ci sentiamo pronti e carichi per il percorso che ci porterà al **grande appuntamento del prossimo anno: la cresima!** È stata sicuramente una giornata lunga, impegnativa e forse non canonica o come ce l'eravamo immaginata; ma in fin dei conti quale cammino non lo è? Certo, si

torna stanchi, eppure ne vale sempre la pena. "Perché?", ci siamo chiesti... Perché ogni volta impariamo e scopriamo cose nuove, ogni volta ognuna delle loro diverse anime prende una forma più chiara. Perché impariamo a conoscerci, a vedere il volto di Dio negli altri, ad affrontare i nostri limiti, a stare insieme e ad aspettarci...anche quando non è semplice. Perché, come diceva un noto musicista bolognese, "te voglio bene assai".

E infine, perché come direbbe Don Milani: **WE CARE!**



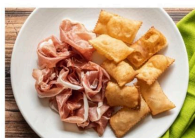
DOMENICA 8 GIUGNO

Presso il circolo anspi di Bagno

**Vendita gnocco fritto
e salume da asporto**

dalle ore 18:00 alle 19:30

E' gradita la prenotazione per asporto
Antonella 328 7325315



Mercoledì 11 giugno

ore 20:45

a Corticella

TORNEO DI PINNACOLO



- si giocherà presso l'oratorio, dietro la chiesa
- è gradita l'iscrizione a coppie
- si raccomanda la puntualità

Per informazioni e iscrizioni:

Annovi Cristina 335 8030011

Franzoni Verusca 338 5470368 (nel pomeriggio)

In caso di bel tempo si giocherà sotto il tendone.